



L'area archeologica di Grotta Porcina Vetralla (VT)

Domenica 23 Giugno ore 10,30

Immersa nel verde e ricca di testimonianze antichissime, questa area funeraria conserva, ai nostri occhi, un'aura di mistero.

Un sito di incommensurabile interesse storico- archeologico- architettonico, dove il monumento principale è un grande tumulo circolare (VI secolo a.C.) che raccoglie una tomba a tre camere; a breve distanza è il singolare altare sacrificale scavato nel tufo contornato da gradini destinati agli osservatori dei riti officiati e, forse il primo e più antico "teatro" d'Italia legato al culto funebre. Ed ancora i resti di un piccolo tempio, semidistrutto da un incendio, e le altre tombe ormai violate, il tutto attraverso un percorso naturalistico di grande suggestione.

Percorso: Pratarine di Monte Panese - Fontanella delle Dogane - Molino sul Grignano - Guado del fosso Grignano - Pian Gagliardo - Casale Grassi - Grotta Porcina - Ritorno alle Pratarine da Via delle Dogane.

Appuntamento ore 10.30 in loc. Pratarine di Monte Panese

dalla SS.Aurelia Bis uscire in località "Le Dogane", proseguire dritti fino alla "fontana delle Dogane", girare a sinistra e proseguire fino al piazzale

Durata della visita: 2,5 h circa

Costo : € 10,00 a persona

Si consigliano scarpe comode

Elisabetta Ferracci, nata a Roma e residente a Vetralla, è **Dottore di Ricerca in Archeologia e Antichità post-classiche**, titolo conseguito nel 2008 presso l'Università "La Sapienza" di Roma, con un lavoro di ricerca che sintetizza tutta la sua carriera universitaria focalizzata sullo studio approfondito del territorio compreso tra "la valle del Biedano e la media valle del Mignone (VT) tra tardoantico e altomedioevo". Nello stesso territorio dal 1998 al 2006 ha condotto, per conto delle Università "La Sapienza" di Roma e della Tuscia, ed in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, diverse campagne di scavo nel sito altomedievale in loc. Petrolone a Blera (VT). Dal 1996 collabora con la Soprintendenza Archeologica di Roma per la quale svolge attività di scavo, controllo e assistenza presso vari cantieri attivi nelle aree a rischio archeologico. Abilitata dalla Provincia di Roma all'esercizio della **professione di guida turistica**, ha condotto varie visite nei siti e nei musei del territorio provinciale. Con l'associazione DivaCassia onlus ha ideato e realizzato diversi progetti di archeologia sperimentale rivolti alle scuole del viterbese e improntati sullo studio della storia del territorio, oltre a numerose mostre, convegni e conferenze presso il Museo della Città e del Territorio di Vetralla (VT).